STOP al PRECARIATO

RECLAIM THE MONEY X NUOVI DIRITTI

1° MAGGIO 2001

I SAY
MAYDAY
MAYDAY

PTA TICINESE ORE 15

MAYDAY PARADE

CARRI MUSICALI + AZIONI SINDACALI

PRIMO MAGGIO 2001
MAYDAY PARADE

Siamo precari, atipici, parasubordinati, interinali.
Siamo in formazione lavoro, a termine, in apprendistato.
Siamo in affitto e a scadenza.
Le imprese ci ingoiano, ci intimidiscono, sconvolgono i nostri affetti e tempi di vita, occupano le nostre menti e poi ci sputano via quando le convenienze finanziarie lo richiedono. Siamo la maggioranza di quelli che entrano nel mercato del lavoro.
Ma non abbiamo voce. Non esistiamo.
La nostra condizione è oscura, è subita in silenzio, da soli.
Il mercato del lavoro oggi tira, e molto. Ci sono sempre nuovi uffici e centri commerciali da riempire di nuovi schiavi dell'industria dei servizi e della comunicazione.
Siamo in piena occupazione. Ma il precariato avanza e il reddito ristagna.

Un nuova generazione nelle fabbriche e nelle catene commerciali ha cominciato a scioperare. I tempi sono propizi per lanciare una campagna di riequilibrio dei rapporti di forza sul lavoro e di redistribuzione massiccia del reddito. Le casse sono piene di capitali accumulati in quindici anni di crescita delle borse, a colpi di fusioni e acquisizioni. E' il momento buono per farla finita con la ricattabilità, è l'ora giusta per costruire con il conflitto diritti esigibili collettivamente.

Più soldi, meno ore, questa è la flessibilità che rivendichiamo.

PRIMA DEL MAGGIO

al **DEPOSITO BULK** v.Niccolini 36-38 (Monumentale+Procaccini, tram 12, 14, 29/30, 33)

mercoledì 25 aprile 2001 ore 22
"La Liberazione del ChainWorker"
SMOKERS bar crew
due drinks gratis a chi viene in uniforme da catena (o ce ne porta una)

sabato 28 aprile 2001
Pomeriggio: **"Ci vogliono flessibili"**
Ateliers del precariato: stand in cui recarsi, per vedere un filmato o sentire un seminario o sentire la presentazione milanese del secondo numero della rivista Posse.
Condivisione online e offline di conoscenze sul lavoro flessibile e sui nuovi diritti sociali.
Per chiudere: "Ci vogliono flessibili", discussione aperta fra attivisti, sindacalisti, brain+chain workers, studenti. Con aperitivo.
Collaborano: www.chainworkers.org, deriveapprodi, infoxoa, RADAR, CGT réstauration rapide Paris, Flyca-CUB Milano, e tutti quelli che vogliono scambiare idee e magari cambiare idea.

Notte: **"I Say MayDay, MayDay"**
Megaparty ricreativo e di propaganda della Parade del martedì successivo.
Ritmi sonici e vibre psicovisive a cura di molti dei sound system che parteciperanno alla MayDay Parade. Ambienti densi e spazi rilassanti, cyberbars e infospacci.